



COMUNE DI CALVIZZANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Tel. 0817120701 ; pec: comune@calvizzano.telecompost.it

OGGETTO: REVOCA NOMINA ASSESSORI COMUNALI E CONTESTUALE NOMINA NUOVI ASSESSORI COMUNALI.

IL SINDACO

PREMESSO che nei giorni 20 e 21 settembre 2020 hanno avuto luogo i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO il verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni del 22 settembre 2020 relativo alla proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco e di consiglieri assegnati al Comune di Calvizzano;

DATO ATTO che alla carica di Sindaco è risultato eletto il sottoscritto Dott. Giacomo Pirozzi;

VISTO l'articolo 46, comma 2 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, così come modificato dall'art. 2, comma 1 lettera b) della L. 23 novembre 2012 n. 215, che attribuisce al Sindaco la nomina dei componenti della Giunta Comunale;

VISTO altresì il successivo comma 4 dell'art. 46 del D.Lgs 267/2000 citato che recita testualmente "*Il Sindaco e presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio*";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI:

- il proprio precedente Decreto prot. 53389/2025 del 18 novembre 2025 con il quale si è provveduto alla nomina degli Assessori comunali tra i quali il Consigliere Comunale Anna Ferrillo, nata a Napoli il 03.04.1986;
- il proprio successivo Decreto prot. 748/2026 del 21 gennaio 2026 con il quale si è provveduto alla nomina dell'Assessore comunale, Consigliere Comunale Roberto Vellecco, nato a Napoli il 13.01.1965;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, c. 137, della L. 56/2014 ha previsto che "*nelle giunte dei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico*".
- l'art. 48 Tuel ove si prevede che "*la Giunta comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali*";

CONSIDERATO che:

- dopo cinque anni di Mandato, nella prospettiva di un perdurante effettivo e concreto impegno, risulta di fondamentale importanza procedere alla verifica del permanere della più ampia condivisione di intenti, al fine di assicurare conseguimento degli obiettivi da qui a fine mandato, in vista anche del maggior impegno necessario a portare a termine e conclusione i programmi e i progetti di questa compagine politica;



COMUNE DI CALVIZZANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Tel. 0817120701 ; pec: comune@calvizzano.telecompost.it

- le forze politiche che costituiscono la maggioranza consiliare si sono lungamente e ripetutamente confrontate al riguardo e da tale confronto è emerso il determinarsi di un'insanabile divergenza sulla visione politico amministrativa, che recide il rapporto politico-fiduciario che sempre deve intercorrere tra Sindaco e alcuni componenti la Giunta da lui nominati, nonché una parte dei consiglieri comunali della maggioranza;
- tale situazione è manifestamente inconciliabile e incompatibile con la necessità di garantire la continuità amministrativa e l'unità di intenti fin qui perseguita dagli organi di governo e a ciò consegue la necessità di procedere ad una ridefinizione dei componenti della Giunta comunale per assicurare il conseguimento degli obiettivi prefissati nel programma di mandato;

EVIDENZIATA l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di proseguire il programma politico e di continuare ad assicurare il massimo impegno e la più ampia condivisione di intenti nello svolgimento dell'attività della Giunta Comunale;

ATTESO che, per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, si ritiene necessario procedere alla revoca della nomina di assessore comunale di alcuni componenti la Giunta comunale ed il conseguente ritiro delle deleghe precedentemente attribuite, rimodulando la composizione dell'organo Esecutivo per ragioni di opportunità politica ed al fine di offrire rinnovato impulso all'azione politico – amministrativa. È una decisione che nasce dalla responsabilità di garantire alla Comunità calvizzanese una guida forte, coerente, unita e priva di qualsiasi condizionamento con una visione chiara e condivisa degli obiettivi di programma, soprattutto in una fase in cui le sfide da affrontare richiedono lucidità e determinazione. Il dovere del Sindaco è quello di salvaguardare l'interesse generale, anche quando questo comporta scelte difficili e dare piena esecuzione al mandato ricevuto dai cittadini in occasione delle ultime consultazioni amministrative continuando a lavorare per attuare il programma di mandato con una squadra che condivida fino in fondo il senso di questo impegno, nella massima trasparenza e spirito costruttivo.

DATO ATTO che:

secondo l'indirizzo giurisprudenziale prevalente l'atto di nomina e revoca di un assessore comunale, da parte del sindaco, configuri non un atto "politico" bensì di "alta amministrazione", in considerazione del fatto che *"esso non costituisce espressione della libertà (politica) commessa dalla Costituzione ai supremi organi decisionali dello Stato per la soddisfazione di esigenze unitarie ed indivisibili a questo inerenti"* (Cons. Stato, Sez. V, 28 febbraio 2023, n. 2071) né risulta connotato comunque da libertà nei fini (Cons. Stato, Sez. V, 27 luglio 2011, n. 4502), risultando piuttosto ben *"sottoposto alle prescrizioni di legge ed eventualmente degli statuti e dei regolamenti"* (Cons. Stato, Sez. I, 20 maggio 2021, n. 936). Rientrano invero tra gli atti di alta amministrazione quelli aventi ad oggetto la nomina di organi di vertice di amministrazioni e enti pubblici, rispetto ai quali ben *"sono configurabili posizioni giuridiche soggettive per la tutela delle quali è ammesso il diritto di azione"* (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 2 agosto 2017, n. 3871; Id., n. 2071 del 2023). Ma proprio per tale natura, per pacifica giurisprudenza tali atti sono *"una species del più ampio genus degli atti amministrativi e soggiacciono pertanto al relativo regime giuridico, ivi compreso il sindacato giurisdizionale, sia pure con talune peculiarità connesse alla natura spiccatamente discrezionale degli stessi. Infatti, il controllo del giudice non è della stessa ampiezza di quello esercitato in relazione ad un qualsiasi"*



COMUNE DI CALVIZZANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Tel. 0817120701 ; pec: comune@calvizzano.telecompost.it

atto amministrativo, ma si appalesa meno intenso e circoscritto alla rilevazione di manifeste illogicità formali e sostanziali. La stessa motivazione assume connotati di semplicità e il sindacato del giudice risulta complessivamente meno intenso ed incisivo” (ex multis cfr. Cons. Stato, Sez. V, n. 4502 del 2011; Id., n. 936 del 2021; Id., n. 2071 del 2023, da ultimo, CGARS, n. 219/2024).

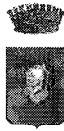
secondo la giurisprudenza consolidata dunque la motivazione dell'atto di revoca di un assessore non necessita di una particolare giustificazione potendo fondarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità di natura politico-amministrativa che hanno fatto venir meno il rapporto di piena fiducia tra assessore e sindaco ed il sindaco ha solo l'onere formale di comunicare al consiglio comunale la decisione, visto che è soltanto quest'ultimo organo che potrebbe opporsi, con una mozione di sfiducia, all'atto di revoca (ex multis Consiglio di Stato, sez. I, n.2859/2019; n.3161/2019; n.2743/2013; n. 4970/2013);

il provvedimento di revoca di un assessore deve sempre essere motivato, in quanto atto di alta amministrazione, ma la motivazione può essere semplice, le ragioni espressamente enunciate o comunque, quando anche non siano espressamente enunciate, desumibili da atti e comportamenti riconducibili all'indirizzo politico della maggioranza di governo dell'Ente locale (cfr. C.G.A. Regione Sicilia 219/2024);

come detto la giurisprudenza è concorde nell'affermare che la nomina e la revoca degli assessori comunali dipenda esclusivamente dall'esistenza di un rapporto fiduciario con il Sindaco, divenuto, dopo la riforma elettorale che ha riguardato gli Enti locali, soggetto titolare di una sorta di primazia nell'ambito dell'Ente che rappresenta, ragion per cui la revoca può senz'altro sorreggersi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico amministrativa rimesse in via esclusiva al Sindaco (ex multis cfr. Consiglio di Stato, sez. V, n. 4378 del 27 agosto 2009 “...la revoca degli assessori costituisce, non diversamente dalla nomina, atto sindacale connotato dalla più ampia discrezionalità di carattere politico amministrativo e non abbisogna di una particolare motivazione”;

il provvedimento di revoca di un assessore non richiede comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7, l. n. 241 del 1990, atteso che per le considerazioni fatte egli non può opporvisi e quindi la sua partecipazione diventa recessiva in un quadro normativo in cui ogni valutazione è rimessa in modo esclusivo al Sindaco come confermato anche dalla giurisprudenza amministrativa la quale ha, testualmente, evidenziato che: “la revoca dell'incarico di Assessore è immune dalla previa comunicazione dell'avvio del procedimento in considerazione della specifica disciplina normativa vigente, giacché le prerogative della partecipazione possono essere invocate quando l'ordinamento prende in qualche modo in considerazione gli interessi privati, in quanto ritenuti idonei ad incidere sull'esito finale per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, mentre tale partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi, per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio comunale” (Consiglio di Stato, Sez. V, 21 gennaio 2009, n. 280, ma anche, *ex plurimis*: Consiglio di Stato, Sez. V, 23 gennaio 2007, n. 209);

SOTTOLINEATO:



COMUNE DI CALVIZZANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Tel. 0817120701 ; pec: comune@calvizzano.telecompost.it

che da una valutazione politica generale sull'andamento dell'attività amministrativa sino ad oggi svolta è emersa l'opportunità di continuare, con rinnovato impegno, a svolgere il mandato amministrativo ricevuto nell'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico della Comunità di Calvizzano;

che essendo l'istituzione comunale guidata dal Sindaco e dalla Giunta comunale con il sostegno di una maggioranza politica sulla base di un programma di mandato politico amministrativo che prosegue fino alle prossime elezioni da tenersi nel corrente anno, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di mandato, essendo oggettivamente venuto meno il rapporto fiduciario e collaborativo all'interno della compagine di maggioranza, si ritiene necessario rimodulare la composizione della Giunta Comunale in modo da consentire di portare a conclusione i programmi e gli obiettivi finali del programma politico, a beneficio della cittadinanza e in funzione del buon andamento dell'Ente. Il presente provvedimento pertanto tende ad evitare l'insorgere di dannose situazioni di conflittualità suscettibili di ostacolare il buon andamento dell'azione amministrativa e l'attività collegiale della Giunta e del Consiglio comunale a danno del perseguimento del superiore interesse dei cittadini di Calvizzano;

DATO ATTO, dunque, che la valutazione degli interessi coinvolti nella nomina e revoca di un assessore sia rimessa in via esclusiva al Sindaco, rientrando nella piena scelta discrezionale di quest'ultimo l'esercizio dei relativi poteri, stante il rapporto di fiducia fra il Sindaco medesimo e le persone degli assessori, destinati a collaborare con lui nell'amministrazione dell'Ente locale anche come delegati, assegnati ai vari assessorati;

VISTI:

- ✓ legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- ✓ lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, in virtù delle attribuzioni derivanti dalla normativa sopra richiamata e dallo Statuto comunale,

DECRETA

1. **DI RENDERE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DISPORRE** per le motivazioni in premessa indicate e che qui si danno per riportate
 - ✓ la revoca, con effetto immediato, della nomina quale Assessore comunale del Consigliere Comunale Anna Ferrillo, nata a [REDACTED] già nominata con proprio precedente Decreto prot. 53389/2025 del 18 novembre 2025, decreto che si revoca esclusivamente "in parte qua";
 - ✓ la revoca, con effetto immediato, del proprio precedente Decreto prot. 748/2026 del 21 gennaio 2026 con il quale si è provveduto alla nomina dell'Assessore comunale, Consigliere



COMUNE DI CALVIZZANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Tel. 0817120701 ; pec: comune@calvizzano.telecompost.it

Comunale Roberto Vellecco, nato a [REDACTED]

- ✓ il conseguente ritiro delle deleghe precedentemente attribuite ai sopra indicati Consiglieri Comunali Anna Ferrillo e Roberto Vellecco nonché dei decreti di conferimento delle stesse, con conseguente immediata cessazione della carica in capo ai soggetti interessati;

3. **DI NOMINARE** quale Assessore, componente la Giunta Comunale, il Consigliere Comunale Francesca Nastro, nata a [REDACTED] (C.A.) il [REDACTED];
4. **DI NOMINARE** quale Assessore, componente la Giunta Comunale, il Consigliere Comunale Giovanna Bianco, nata a [REDACTED] il [REDACTED];
5. **DI RINVIARE** a successivo apposito provvedimento l'assegnazione delle deleghe di funzioni agli assessori come sopra nominati;
6. **DI DARE ATTO CHE**, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi programmatici politico-amministrativi, le deleghe assessorili revocate saranno assunte ad interim dal Sindaco;
7. **DI DARE ATTO**, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, che tra gli Assessori così nominati ed il sottoscritto non sussistono legami di parentela o affinità entro il terzo grado;
8. **DI DARE ATTO CHE** la nomina acquista efficacia giuridica a seguito dell'accettazione della stessa;
9. **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento costituisce anche, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, espressa designazione - al soggetto sopra nominato - per il trattamento dei dati personali connessi allo svolgimento del proprio incarico. Il trattamento deve avvenire nel rispetto delle previsioni della normativa comunitaria e nazionale in materia di privacy (Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101) nonché delle varie norme di settore.
10. **DI DARE ATTO CHE** del presente decreto sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma 2 e dell'art. 46, comma 2, del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;
11. **DI DISPORRE CHE** copia del presente decreto sia notificata a tutti gli Assessori e consiglieri comunali interessati e sia altresì trasmessa alla Dott.ssa Caterina De Stefano per l'aggiornamento dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali nonché al Responsabile Il settore "Finanziario – Tributario" per quanto di competenza.
12. **DI TRASMETTERE** il presente Decreto al Presidente del Consiglio Comunale affinché se ne dia comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 4, del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;
13. **DI STABILIRE** che il presente decreto sia pubblicato all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni consecutivi, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" e sia trasmesso alla Prefettura-UTG di Napoli, al Segretario Generale e ai responsabili di PO;



COMUNE DI CALVIZZANO

(Città Metropolitana di Napoli)

Tel. 0817120701 ; pec: comune@calvizzano.telecompost.it

AVVERTE


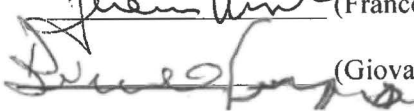
che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (ai sensi degli artt. 29 e 41 D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) entro il termine di sessanta giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199) entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, data del protocollo.

Il Sindaco
Dott. Giacomo Pirozzi



Per accettazione

 (Francesca Nastro)
 (Giovanna Bianco)